

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 834/2021 PROT. 106608 del 28-04-2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 03-05-2021, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e della Imprese Culturali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – Storia della Pedagogia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 834/2021 PROT. 106608 del 28-04-2021 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 03-05-2021, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa PIRONI Tiziana - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bologna – settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – Storia della Pedagogia; PRESIDENTE;

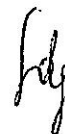
Prof. BALDACCI Massimo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Urbino – settore concorsuale 11/D1 – settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia Generale e Sociale; COMPONENTE;

Prof. BANDINI Gianfranco - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Firenze – settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – Storia della Pedagogia; COMPONENTE;

Prof. ZAGO Giuseppe - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Padova – settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – Storia della Pedagogia; COMPONENTE;

Prof. DE GIORGI Fulvio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – Storia della Pedagogia; SEGRETARIO;

si è riunita nei seguenti giorni:



1) 25-06-2021, alle ore 15.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 02-07-2021, alle ore 15.00, in modalità telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 02-07-2021, alle ore 16, in modalità telematica, per la stesura della Relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 25-06-2021, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Tiziana Pironi e del Segretario, nella persona del Prof. Fulvio De Giorgi.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" - art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*

2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo*

Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

(omissis)

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica

elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

Attività Didattica - Massimo 25 punti

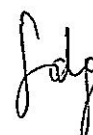
Il punteggio sarà attribuito dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Max
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 7
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 6
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 6

Attività di ricerca e produzione scientifica - Massimo 60 punti

Il punteggio sarà attribuito dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca e produzione scientifica

Attività di Ricerca	Max
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti 6
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	Punti 6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti 6



PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Tot Max
	Per ognuna delle 12 pubblicazioni presentate per la valutazione	Max Punti 1	Max Punti 1	Max Punti 0,5	Max Punti 0,5
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					6
Totale produzione scientifica					Max 42

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica: Max 60 punti.

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi – Massimo 15 punti

Compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	Massimo 15 punti
--	-------------------------

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca in modalità telematica in data 02-07-2021, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 02-07-2021, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- SALVARANI Luana

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto



legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;
- da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
- da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

(omissis)



- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidata: SALVARANI Luana

Profilo curricolare:

Laureata in Lettere presso l'Università di Parma nel 1996, ha conseguito il Dottorato in Teoria e tradizione dei testi all'Università di Torino nel 2003.

Conseguita l'abilitazione all'insegnamento nelle classi di concorso A043-A050-A051 (Lettere nella scuola media, Materie letterarie negli istituti tecnici e professionali, Lettere e latino nei licei) nel 2000, dal 2001 al 2005 e dal 2011 al 2013 ha svolto attività come docente di ruolo in Lettere (classe di concorso A043) presso l'I.C. di Cadelbosco Sopra (RE).

Il percorso accademico della dott.ssa Luana Salvarani presso l'Università di Parma si è articolato come segue: 2005-2009: Assegnista di ricerca; 2010: Titolare di Borsa post-dottorato; dal 15/11/2013 al 31/12/2017: RTD-b in Storia della Pedagogia; dal 01/01/2018: Docente di II fascia in Storia della Pedagogia.

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (I fascia) nel settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia), valida dal 11/07/2018 al 11/07/2027.

L'attività didattica della candidata comprende:

- 24 cfu annuali dall'a.a. 2014-2015 di insegnamenti ufficiali del ssd M-PED/02 nei CdL 19 ed LM 65 dell'Università di Parma, sempre positivamente valutati dagli studenti, che comportano la partecipazione alle commissioni di esami per all'incirca 600 studenti ogni anno; codocenze per i 24 CFU di discipline pedagogiche per la formazione degli insegnanti;

-

Dal 2013, ha svolto attività di tutoraggio come relatore per 142 tesi di laurea; dall'a.a. 2018-2019, seminari sulle Soft skills per la ricerca di base nel Dottorato di Ricerca in Scienze Filologico-Letterarie, Storico-Filosofiche e Artistiche, pari a 2 CFU cad.;

- brevi docenze Erasmus presso Universität Koblenz-Landau, Januar 21st-24th, 2020 e presso Høgskolen i Østfold (Norvegia), October 30th-November 4th, 2017.

L'attività scientifica si caratterizza per l'ampia produzione e la partecipazione con vari ruoli a significativi gruppi di ricerca:

- 2015-2016: Principal Investigator nel Progetto (finanziato tramite peer review) "SEEN FROM AFAR. European heritage and representations of Europe in early American schools and Sunday schools", Università di Parma - Azione FIL- Quota Incentivante art. 6.1.3.;

- Dal 15/3/2019-oggi: Responsabile Scientifico dell'Unità di ricerca di Parma nel PRIN *Curricolo per l'Educazione Morale (CEM). La sfida della formazione morale dei pre-adolescenti oggi*, coordinatore nazionale Prof. Massimo Baldacci (2017RRKELF_003);

- Principal Investigator della proposta di progetto RESTORE: *Restoring and Enhancing the Structures of Trust acting On Social Relations through Education, Language and Policies*, Horizon 2020 (call H2020-SC6-GOVERNANCE-2019). Partner accademici: Università di Parma (coordinatore), University of Westminster, Høgskolen i Østfold (Norway), Corfu Ionian University, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, People's Ukrainian Academy of Kharkiv. Valutazione della Commissione Europea: 12.50/15.

Affiliata alle società scientifiche CIRSE (Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educative); SIPED (Società Italiana di Pedagogia); ISCHE (International Standing Conference for the History of Education); SAAS (Swedish Association for American Studies); RSA (Renaissance Society of America); OEH (Organization of Educational Historians) - già "Midwest History of Education Society"; AERA (American Educational Research Association) – SIG (Special Interest Groups): Cultural Historical Research / Moral Development and Education / Arts and Inquiry in the Visual and Performing Arts in Education; dal 2014 ha presentato 33 relazioni a convegni nazionali ed internazionali; dal 2017 al 2019 ha tenuto le seguenti relazioni su invito:

- 1) *Biographies of educators in Italian history of education: from the paradigm of exemplarity ("perfectus magister") to the challenge of diverse historical narratives*, 4^o Encuentro Hispano-Británico de Historia de la Educación (Biografía, Historia y Educación), Universidad de la Laguna, Tenerife, June 29th-30th, 2017
- 2) *Collegi, Propaganda Fide, tipografie: le politiche culturali e formative di Urbano VIII*, Conference: "Francesco Bracciolini. Gli ozi e la corte", Università di Pisa – Biblioteca Fabroniana, Pisa-Pistoia, September 21st-22nd, 2017
- 3) *Italian Education: historical heritage, values and perspectives*, Library Lecture, Høgskolen i Østfold (Norway), November 4th, 2017
- 4) *"To enable every man to judge for himself what will secure or endanger his freedom": radici storiche (anche inattese) del liberismo novecentesco in educazione*, Convegno Internazionale "L'educazione giovanile nel '900: percorsi di ricerca", Università del Salento, October 11th-13th, 2018
- 5) *Paradigmi storiografici per insegnare la storia dell'educazione: riflessioni da una pratica di Public History*, "Public History of Education 1st National Meeting", Università di Firenze,, November 6th, 2018
- 6) *"Optima Republica" e corresponsabilità educativa: vita civile / weltliche Regiment tra Matteo Palmieri e Lutero (1430-1530)*, Convegno Nazionale SIPED, Università Cattolica di Milano, March 28th-29th, 2019
- 7) *Il teatro didattico gesuita in Germania: due testi dal Tyrocinium poeticum di Jacobus Pontanus S.J. (Ingolstadt 1594)*, Convegno "Maestri e pratiche educative dalla Riforma alla Rivoluzione francese", Università di Pavia, Italia, October 18th, 2019

Le pubblicazioni dell'ultimo decennio comprendono 6 monografie; 14 articoli in riviste di classe A; 17 saggi in volumi ed una curatela, tutte con prestigiosa collocazione editoriale, in lingua italiana, tedesca, anglo-americana, che spaziano dal Rinascimento alla contemporaneità ed hanno ricevuto significativi riconoscimenti:

- Premio Italiano di Pedagogia 2017 per la monografia: *Nascita di una nazione. Esperienze e modelli dell'educazione nell'America dell'Ottocento* (2015);

- Premio Cirse 2017 (conferito nel 2018) per l'articolo: *In flesh and bone. Bodily image and educational patterns in early Reformation theatre* (Paedagogica Historica, pubblicato online il 16 agosto 2017).

Membro del Comitato editoriale della rivista "Educazione. Giornale di pedagogia critica" (classe A), del Comitato scientifico della rivista "History of Education and Children's Literature" (classe A) e della rassegna "Pedagogie dell'essenziale" (Università di Messina), è referee per "Rivista di Storia dell'Educazione", "Annali di Storia dell'Educazione e delle Istituzioni Scolastiche", "Historia Scholastica", "Pedagogia oggi".

Rilevanti, infine, le attività istituzionali, gestionali ed organizzative presso l'Università di Parma:

- Dall'a.a. 2014-2015 a oggi: Delegato alla compilazione della scheda SUA-CdS dei Corsi di Laurea L19 e LM50;
- 2016: Membro docente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in rappresentanza dei Corsi di Laurea L19 e LM 50;
- Dal 4/4/2016 a oggi: Membro del Gruppo di Lavoro di Ateneo per lo sviluppo della didattica universitaria;
- Dal 23/03/2017 a oggi: Responsabile per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio L19 e LM50;
- Dal 26/07/2017 a oggi: Membro della Commissione Ricerca del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;
- Dal 23/01/2020 a oggi: Presidente Vicario dei Corsi di Laurea L19 e LM50;
- Dal 20/01/2021 a oggi: Vice Direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.

La Commissione all'unanimità esprime l'attribuzione dei seguenti punteggi:

Attribuzione dei punteggi

Attività Didattica

Punteggi attribuiti dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica; la commissione all'unanimità esprime le seguenti valutazioni:

Attività Didattica	<i>max</i>	Punteggio attribuito all'unanimità
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi: 24 cfu annuali dall'a.a. 2014-2015 di insegnamenti ufficiali del ssd M-PED/02 nei CdL 19 ed LM 65 dell'Università di Parma	7	7
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti: sempre positivi	6	6
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto: per all'incirca 600 studenti ogni anno	6	6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato:	6	6

- dal 2013 relatore per 142 tesi di laurea; - dall'a.a. 2018-2019, seminari sulle Soft skills per la ricerca di base nel Dottorato di Ricerca in Scienze Filologico-Letterarie, Storico-Filosofiche e Artistiche		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO per l'attività didattica	25	25

Attività di ricerca e produzione scientifica

Punteggi attribuiti dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca; la commissione all'unanimità esprime le seguenti valutazioni:

Attività di Ricerca	max	Punteggio attribuito all'unanimità
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi: - 2015-2016: Principal Investigator nel Progetto (finanziato tramite peer review) "SEEN FROM AFAR. European heritage and representations of Europe in early American schools and Sunday schools", Università di Parma - Azione FIL- Quota Incentivante art. 6.1.3.; - Dal 15/3/2019-oggi: Responsabile Scientifico dell'Unità di ricerca di Parma nel PRIN <i>Curricolo per l'Educazione Morale (CEM). La sfida della formazione morale dei pre-adolescenti oggi</i> , coordinatore nazionale Prof. Massimo Baldacci (2017RRKELF_003); - Principal Investigator della proposta di progetto RESTORE: <i>Restoring and Enhancing the Structures of Trust acting On Social Relations through Education, Language and Policies</i> , Horizon 2020 (call H2020-SC6-GOVERNANCE-2019). Partner accademici: Università di Parma (coordinatore), University of Westminster, Høgskolen i Østfold (Norway), Corfu Ionian University, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, People's Ukrainian Academy of Kharkiv. Valutazione della Commissione Europea: 12.50/15.	6	6
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: - dal 2014: 33 <u>relazioni a convegni</u> nazionali ed internazionali; - dal 2017 al 2019: 7 relazioni su invito	6	6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: - Premio Italiano di Pedagogia 2017 per la monografia: <i>Nascita di una nazione. Esperienze e modelli dell'educazione nell'America dell'Ottocento</i> (2015); - Premio Cirse 2017 (conferito nel 2018) per l'articolo: <i>In flesh and bone. Bodily image and educational patterns in early Reformation theatre</i> (Paedagogica Historica, pubblicato online il 16 agosto 2017).	6	6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO per l'attività di ricerca	18	18

PRODUZIONE SCIENTIFICA; la commissione all'unanimità esprime le seguenti valutazioni:

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
<i>MAX per ciascuna pubblicazione</i>	1	1	0,5	0,5	3
1) L'educazione dell' "uomo comune": utopie formative e Sozialdisziplinierung nei testi programmatici del Bauernkrieg (1524-1526), «Rassegna di Pedagogia», vol. LXXVIII, 1-2, 2020, pp. 117-134 [rivista classe A]	1	1	0,5	0,5	3
2) "The State's First Duty": Public Education and the Liberal Conundrum in American Educational Reports from Germany, in Transatlantic Encounters in History of Education. Translations and Trajectories from a German-American Perspective (ed. Fanny Isensee, Andreas Oberdorf, Daniel Töpfer), Routledge, 2020, pp. 88-102 [saggio in volume]	1	1	0,5	0,5	3
3) Il teatro didattico gesuita in Germania. Due testi dal Tyrocinium poeticum di Jacobus Pontanus S.J. (Ingolstadt 1594), in Maestri e pratiche educative dalla Riforma alla Rivoluzione francese. Contributi per una storia della didattica (a cura di Monica Ferrari e Matteo Morandi), Brescia: Morcelliana, 2020, pp. 113-131 [saggio in volume]	1	1	0,5	0,5	3
4) "Wie einen feinen jungen Baum...": nature, the fallen man, and social order in Martin Luther's works on education (1524-1530), «Paedagogica Historica», vol. 56, I-II, 2020, pp. 22-31 [rivista classe A]	1	1	0,5	0,5	3
5) Paradigmi storiografici per insegnare la storia dell'educazione: riflessioni da una pratica di Public	0,5	0,5	0,5	0,5	2

History, in Public History of Education: riflessioni, testimonianze, esperienze (a cura di Gianfranco Bandini e Stefano Oliviero), Firenze University Press, 2019, pp. 55-64 [saggio in volume]					
6) The invention of the Common School tradition. Early American educational historiography and the building of a long-standing narrative, «History of Education and Children's Literature», XIV, 1, 2019, pp. 379-394 [rivista classe A]	1	1	0,5	0,5	3
7) Nova Schola. Temi e problemi di pedagogia protestante nei primi testi della Riforma, Roma: Anicia, 2018. [monografia]	1	1	0,5	0,5	3
8) In flesh and bone: bodily image and educational patterns in early Reformation theatre, «Paedagogica Historica», vol. 54, 1-2, 2018, pp. 83-95 [rivista classe A]	1	1	0,5	0,5	3
9) Un dramma didattico protestante e il suo riuso gesuita: la doppia vita della Judith di Sixt Birck, «Educazione», VI-1, 2017, pp. 31-54 [classe A]	0,5	1	0,5	0,5	2,5
10) L'altra paideia. Libri di motti, facezie e "detti piacevoli" nell'Italia del Rinascimento, «Rassegna di Pedagogia», vol. LXXIV, 1-2016, pp. 123-138 [rivista classe A]	0,5	1	0,5	0,5	2,5
11) Nascita di una nazione. Esperienze e modelli dell'educazione nell'America dell'Ottocento, Roma: Anicia, 2015. [monografia]	1	1	0,5	0,0	2,5
12) Sunday School Literature. Letture e formazione dei giovani americani ai tempi della Frontiera, Roma: Anicia, 2012 [monografia]	1	1	0,5	0,0	2,5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					
					<i>Max 6</i>
					6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO per la PRODUZIONE SCIENTIFICA					
					<i>Max 42</i>
					39

VALUTAZIONE COMPLESSIVA dell'attività di ricerca e della produzione scientifica: attività di ricerca, punti 18 + produzione scientifica, punti 39 = totale punti 57 (max 60)

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

La commissione all'unanimità esprime le seguenti valutazioni:

Compiti Istituzionali, Gestionali o organizzativi (Max 15)	Punteggio attribuito all'unanimità
<ul style="list-style-type: none">- Dall'a.a. 2014-2015 a oggi: Delegato alla compilazione della scheda SUA-CdS dei Corsi di Laurea L19 e LM50;- 2016: Membro docente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in rappresentanza dei Corsi di Laurea L19 e LM 50;- Dal 4/4/2016 a oggi: Membro del Gruppo di Lavoro di Ateneo per lo sviluppo della didattica universitaria;- Dal 23/03/2017 a oggi: Responsabile per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio L19 e LM50;- Dal 26/07/2017 a oggi: Membro della Commissione Ricerca del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;- Dal 23/01/2020 a oggi : Presidente Vicario dei Corsi di Laurea L19 e LM50;- Dal 20/01/2021 a oggi: Vice Direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.	15

Punteggio complessivo conseguito:

Attività	<i>max</i>	Punteggio conseguito
Didattica	25	25
ricerca e produzione scientifica	60	57
compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	15	15
TOTALE	100	97

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la **conoscenza della lingua straniera** ed esprime all'unanimità il seguente giudizio: OTTIMO.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. BALDACCI Massimo

Luana Salvarani, è attualmente professore di seconda fascia in possesso di abilitazione nazionale di prima fascia.

La sua produzione scientifica si caratterizza per originalità e rigore metodologico, nonché per la sua continuità temporale. Le sue opere hanno un'apprezzabile collocazione editoriale. Le sue ricerche nel settore scientifico-disciplinare M-Ped02 le hanno permesso di raggiungere risultati significativi che si mostrano inerenti a due principali direzioni d'indagine: l'educazione cristiana moderna, e la storia dell'educazione americana.



Vista anche l'attività didattica, istituzionale, gestionale svolta, si ritiene, la candidata pienamente matura sotto il profilo scientifico e istituzionale, e si esprime pertanto un giudizio pienamente positivo per la chiamata della prof. Salvarani al posto di professore di prima fascia del presente concorso.

2. Giudizio espresso dal Prof. BANDINI Gianfranco

Luana Salvarani è professore associato; ha conseguito l'abilitazione nazionale di prima fascia.

E' autrice di numerose pubblicazioni che hanno avuto circolazione e positivi apprezzamenti sia in sede nazionale che internazionale, anche in collocazioni editoriali di notevole prestigio.

La sua produzione scientifica, sempre di elevata qualità, mostra notevole continuità sotto il profilo temporale ed è contrassegnata da originalità, rigore metodologico, accuratezza filologica. I suoi contributi, tutti collocati all'interno degli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare M-PED/02, rendono conto di una significativa capacità di confrontarsi con la storiografia nazionale e internazionale, attraverso proposte tematiche che hanno avuto anche il pregio di riavviare filoni di ricerca trascurati.

Ha svolto un'ampia attività didattica, istituzionale, gestionale e organizzativa.

Per queste ragioni risulta confermata la piena maturità scientifica, del resto già accertata in sede nazionale, della prof.ssa Luana Salvarani. Esprimo quindi un giudizio pienamente positivo sulla copertura, da parte della prof.ssa Salvarani, del posto di professore di prima fascia oggetto della presente procedura comparativa.

3. Giudizio espresso dal Prof. DE GIORGI Fulvio

Luana Salvarani, professore associato con abilitazione nazionale di prima fascia, è una studiosa apprezzata e stimata nella comunità scientifica e accademica degli storici dell'educazione, in campo nazionale e internazionale.

La qualità della sua produzione scientifica è molto elevata: si distingue, in modo spesso eminente, per originalità, accuratezza filologica, rigore metodologico e carattere innovativo. Vi è apprezzabile continuità sotto il profilo temporale. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di notevole rilevanza. Tenuto conto delle caratteristiche specifiche del settore scientifico-disciplinare M-Ped02, giudico molto significative le pubblicazioni sottoposte a giudizio. Esse mostrano infatti il conseguimento di risultati scientifici importanti, in due principali filoni di studi: la storia educativa statunitense; aspetti della tradizione educativa cristiana moderna, indagata sia sul versante riformato sia su quello gesuitico (anche nei loro reciproci rispecchiamenti).

Confermata, dunque, la piena maturità scientifica della prof. Luana Salvarani, già accertata in sede di ASN, considerata la documentata attività didattica, istituzionale, gestionale e organizzativa, esprimo un giudizio pienamente positivo circa la copertura, da parte della prof. Salvarani, del posto di professore di prima fascia oggetto della presente procedura comparativa.

4. Giudizio espresso dal Prof.ssa PIRONI Tiziana

La candidata, professore associato con abilitazione nazionale di prima fascia, presenta una produzione scientifica di alto profilo, estremamente qualificata, sia sul piano nazionale che internazionale. Anche l'attività didattica e istituzionale, da lei svolta presso la sua sede, si distingue per un impegno estremamente intenso e continuativo nel tempo.

Dopo aver preso accuratamente in esame il curriculum scientifico e le opere presentate dalla candidata, posso affermare che i suoi studi, si qualificano di alto spessore: in particolare, i suoi contributi sulla storia dei modelli formativi negli Stati Uniti e sull'educazione religiosa in età moderna, in ambito protestante, si qualificano per l'innovatività e l'originalità, nonché per il rigore metodologico ed accuratezza nell'analisi delle fonti. Si riscontra pure sia la rilevanza della collocazione editoriale delle opere pubblicate, sia la continuità temporale nella produzione delle stesse.

Esprimo perciò un giudizio pienamente positivo circa la copertura, da parte della candidata, del ruolo di professore di prima fascia, oggetto della presente procedura concorsuale.

5. Giudizio espresso dal Prof. ZAGO Giuseppe

La candidata dal 2018 è docente di II fascia in Storia della Pedagogia nell'Università di Parma. Nello stesso anno ha conseguito la Abilitazione Scientifica Nazionale a Ordinario nel settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della pedagogia). Presenta un ottimo curriculum che documenta, dall'a.a. 2014-15, una regolare, costante e qualificata attività didattica presso l'Università di Parma su Insegnamenti del ssd M-Ped /02 e altre attività formative, alcune tenute anche all'estero. Fra le attività istituzionali della candidata, da segnalare la Vicedirezione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, dal corrente anno.

Assai rilevante e di respiro internazionale appare la attività di ricerca, che si fa apprezzare per la ricchezza delle esperienze e delle iniziative condotte. Molto numerose risultano le relazioni presentate a Convegni nazionali e internazionali, le conduzioni di Progetti e le partecipazioni a importanti Gruppi di ricerca. La produzione scientifica, poliedrica e intensa, si contraddistingue per rigore metodologico e originalità, e spazia con sicurezza dagli scenari dell'età moderna a quelli della contemporaneità. Fra i temi e i filoni d'indagine approfonditi dalla candidata, meritano di essere segnalati gli studi relativi a diversi aspetti dell'educazione durante la Riforma protestante e cattolica. A due pubblicazioni sono stati attribuiti significativi riconoscimenti nazionali

Motivato giudizio collegiale:

La commissione, dopo attenta e circostanziata analisi e valutazione del curriculum e delle pubblicazioni presentate dalla candidata, esprime un giudizio pienamente favorevole circa la copertura, da parte della stessa, del posto di professore di prima fascia, oggetto della presente procedura concorsuale. Si rileva infatti l'alta qualità scientifica degli studi e delle ricerche di Luana Salvarani, studi e ricerche che hanno dato esito ad una intensa produzione, relativa al settore M-PED/02, che si è distinta sia sul piano nazionale che internazionale per l'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico. Fra i molteplici filoni di ricerca da lei affrontati, si distinguono in particolare gli studi sulla storia dell'educazione negli Stati Uniti, sia quelli relativi ai modelli educativi, in età moderna, del mondo protestante e degli ambienti gesuitici. A due pubblicazioni sono stati attribuiti importanti riconoscimenti nazionali. Sul piano dell'impegno didattico-istituzionale, presso l'Ateneo parmense, la prof.ssa Salvarani documenta: - una regolare, costante e qualificata attività didattica su Insegnamenti del ssd M-Ped /02 e altre attività formative, alcune tenute anche all'estero; - Fra le attività istituzionali della candidata, da segnalare la Vicedirezione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, dal corrente anno.

Confermata, dunque, la piena maturità scientifica di Luana Salvarani, già accertata in sede di ASN, considerata la documentata attività didattica, istituzionale, gestionale e organizzativa, si esprime all'unanimità un giudizio pienamente positivo circa la copertura del ruolo di Professore Ordinario presso l'Università di Parma.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua straniera previste dal bando, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e della Imprese Culturali, per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – Storia della Pedagogia, risulta essere la Prof.ssa SALVARANI Luana.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 16, 30, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Reggio Emilia, 02-07-2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Tiziana Pironi
Prof. Massimo Baldacci
Prof. Gianfranco Bandini
Prof. Giuseppe Zago
Prof. Fulvio De Giorgi

(Presidente)
(Componente)
(Componente)
(Componente)
(Segretario)

